

Gianluca Arcopinto Stefano Quaglia Filmon Aggujaro
presentano


Film Festival Locarno
Official Selection

SOGNO IL MONDO IL VENERDI'

un film di Pasquale Marrazzo

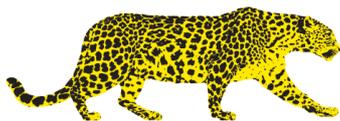
andrea d'adda

Foto di Alessandro Branca

**ANIS GHARBI GIOVANNI BRIGNOLA LAURA FERRARI ELENA CALLEGARI DOMENICO BALSAMO SIMONE "VALENTINA" MANCINI
CORINNA CRISTIANI SEBASTIANO FILOCAMO ORSETTA BORGHERO ANDREA SIVELLI**

SCRITTORE PASQUALE MARRAZZO REGISTA MARILISA COMETI PRODOTTORE CARLO RIVANO ANNA STELLA PERRINO COORDINATORE ZILDA MARIA FERRELLA EDITORE FILMON AGGUJARO MUSICHE FEDERICA FLORIO COSTUME LORENZO ZAMBELLI BOSSMES COLTORE E PARRUCHE DAVIDE MANFREDI
CANTIERI DI MONTAGNA ENRICO MIGUEL GATTI GIUSEPPE GIRELLI RAIMONDO SULTANA DEODON PRODOTTORE ASSOCIATO NICOLA SAVANNA COORDINATORE ASSOCIATO NICOLA PRIMO NARRATORI ANGELO VALENTINA DELLA TORRE GIOVANNI FIORAVANTINO MASSIMO MARVELLO PRODOTTORE ASSOCIATO GIULIA ZANOTTO FRANCESCA DE CASABELLA
COPRODOTTORE GIORIS BAL PEGIN PRODOTTORE ASSOCIATO DAVIDE MARCONZINI COORDINATORE ASSOCIATO DIEGO TESSARINI FILIPPO NERELLO PRODOTTORE DAVIDE CORTESE COORDINATORE ASSOCIATO LUCA DISENZA MASSIMILIANO MARCONI COORDINATORE ASSOCIATO PASQUALE MICOZZI COORDINATORE ASSOCIATO BARBARA GILINO
ASSISTENTE AL REGISTA ELENA ROSSI MATTEO MARCHESI MATTEO D'ARIGNANO VINCENZO SUSSETTA CLAUDIA GRAMBILLA COORDINATORE ASSOCIATO LUCIA LA PILLA ALDA AMITRANO COORDINATORE ASSOCIATO MARIA DE MATTEIS COORDINATORE ASSOCIATO GINEVRA FRANZOSI PRODOTTORE ASSOCIATO ALESSANDRO BRANCA PRODOTTORE ASSOCIATO SERGIO COCCHI
DISTRIBUZIONE IN ITALIA N.O.I. FILM DISTRIBUZIONE ALL'ESTERO THE FAMILY COORDINATORE ASSOCIATO PASQUALE MARRAZZO





Film Festival Locarno
Official Selection

Gianluca Arcopinto, Stefano Quaglia, Filmon Aggujaro

presentano

SOGNO IL MONDO IL VENERDI'

*I DREAM OF THE WORLD ON FRIDAY
JE RÊVE DU MONDE LE VENDREDI*

un film di Pasquale Marrazzo

con Anis Gharbi, Giovanni Brignola, Laura Ferrari, Elena Callegari,
Domenico Balsamo, Simone "Valentina" Mancini

prodotto da N.O.I film, in collaborazione con The Family

Italia, 2009, 35mm, 1:1.85, 90'

Sogno il Mondo di Venerdì (Concorso Cineasti del presente)

PROIEZIONE UFFICIALE: sabato 8 agosto, h. 11.00 - FEVI

PROIEZIONE STAMPA: venerdì 7 agosto, h. 16.00 - KURSAAL THEATRE

REPLICHE: domenica 9 agosto, h. 16.15 - L'ALTRA SALA

lunedì 10 agosto, h. 14.00 - OTELLO

Il *Concorso Cineasti del presente*, sezione rinomata per la sua esigenza, propone opere radicali, con un approccio, un soggetto oppure uno stile innovativo; opere che s'interrogano sia sulla complessità del presente, sia sul cinema. Questa sezione apre uno spazio di riflessione e di scoperta appassionante.

IL FILM USCIRÀ NELLE SALE ITALIANE A PARTIRE DAL 21 AGOSTO

Distribuzione Italia: La Fabbrichetta

Piazza Santa Maria Liberatrice, 27 - 00153 Roma

Tel. 06 57297504



Sogno il mondo il venerdì

Cast e crediti

Anis Gharbi	Karim
Giovanni Brignola	Gianni
Laura Ferrari	Irene
Elena Callegari	Luigia
Domenico Balsamo	Fabio
Simone “Valentina” Mancini	Betty
Corinna Agustoni	la portiera
Sebastiano Filocamo	l’oste

Produzione	N.O.I Film
Coproduzione	The Family
Sceneggiatura e regia	Pasquale Marrazzo
Fotografia	Nicola Saraval
Montaggio	Luca Trivulzio
Suono	Luca di Scienza
Musica	Sergio Cocchi
Scenografia	Raffaele Golino
Costumi	Lucia La Polla
	Gesualda Amitrano

I materiali stampa sono disponibili su:
www.mimmomorabito.it, www.noifilm.com

UFFICIO STAMPA

Studio Morabito

Via Amerigo Vespucci 57 - 00153 Roma

Tel. +39 06 5730 0825

info@mimmomorabito.it; www.mimmomorabito.it

A Locarno: Mimmo Morabito

Cell. +39 334 6678 927; +39 335 5292 055

INTERNATIONAL CONTACT AT THE FESTIVAL

Jef Nuyts

Mob. +39 348 5401 397

nuyts_jef@hotmail.com

Sogno il Mondo di Venerdì è uno sguardo in presa diretta su una parte del nostro Paese (multiculturale, marginale, periferica) sballottata dalla crisi economica, che una parte dell'altra Italia vuole nascondere, disconoscere, anche se fa parte ormai del vissuto quotidiano di metropoli, come Milano, dove è ambientato il film: è però una Milano in tono minore e molto lontana e diversa da quella "da bere" che abbiamo conosciuto.

A questo sguardo agganciato al reale, con un taglio iperrealistico, si contrappongono improvvisi squarci lirici caratterizzati da pezzi musicali cantati dagli stessi personaggi, che in qualche maniera vogliono raccontare i loro sentimenti. È sicuramente questa la parte più originale dell'opera, che denota una ricerca stilistica interessante e nuova nel panorama cinematografico italiano.

Sogno il mondo il venerdì

La storia

Per comprare un permesso di soggiorno due giovani arabi sono costretti a fare una rapina. Il tentativo non va a buon fine e uno dei due rimane ferito. Ma anche per l'altro, **Karim**, inizia un calvario.

Fabio lavora in un istituto bancario, ma sta facendo casini col lavoro per saldare i debiti contratti con il gioco d'azzardo. Nei suoi casini coinvolge anche **Betty**, una giovane trans innamorata di lui.

Due donne (**Irene e Luigia**), che vivono insieme e sembrano semplici amiche, vedono sconvolto il loro piccolo mondo. Una di loro, Irene, ha problemi di alcolismo e improvvisamente si ritrova a dover fare i conti con un passato doloroso a causa di un giovane ragazzo, **Gianni**, che è venuto ad abitare nello stesso condominio.

Sono loro i protagonisti della storia. Non si conoscono, ma si sfiorano, si incontrano, si incrociano, poi, ad un certo punto, cominciano ad interagire tra loro. I loro destini, in qualche maniera, si legano. Ma tutti loro fanno fatica a lottare contro questi destini. E quando sembra che tutto stia per crollare, improvvisamente si fermano, guardano nell'obbiettivo e si mettono a **cantare**. È una confessione, un mettersi a nudo, un rivolgersi allo spettatore nel tentativo di creare un rapporto diretto, senza più finzione, nella sincerità della musica e dei sentimenti. In questo incontrarsi, conoscersi e confessarsi, raggiungono in qualche modo una presa di coscienza, forse capiscono chi sono e cosa possono fare. Qualcuno riesce a ritagliarsi nuove possibilità, qualcun altro invece sembra non avere scelta...

Sogno il mondo il venerdì

Note di regia

Può succedere che la tua vicina di casa, persona tranquilla, ospiti uno che ha appena fatto una rapina e che a sua volta questo coinvolga un amico, ignaro dei fatti. Può succedere che l'amico coinvolto abbia appena finito di tinteggiare la tua casa. Come può succedere che tua moglie litighi con te per colpa della badante straniera, che è diventata la tua amante e contemporaneamente si è fidanzata con un malavitoso che ha portato in casa, a tua insaputa...

Le coincidenze del caso e della vita possono essere infinite e fra loro si può sempre leggere un unico comun denominatore, come nel caso di questa storia corale, dove i destini si incrociano e si svelano.

Alla verità del caso si aggiunge un'altra verità, una forma comunicativa semplice e pura come il canto, la voglia di cantare, una voglia che sgorga dall'anima, che trasporta i personaggi in una dimensione di libertà assoluta, dove possono librarsi sulle note di una canzone senza pudore.

Le loro solitudini spingono verso la ricerca dell'amore, una ricerca che diventa ossessiva, sempre più forte, che si scontra con la "banalità" dell'esistenza, un'esistenza nascosta, mortificata, eppure eroica, dove dover pagare la bolletta e non avere soldi "diventa" un fatto morale.

Una città come Milano, con i suoi abitanti tutti divisi e chiusi nei loro mondi, eppure tutti così vicini, rappresenta il contesto perfetto per ritrarre un gruppo di esistenze schiacciate dalle esigenze della nuova società globale, dove l'apparire vince sull'essere.

Il cinema italiano del dopoguerra raccontava le miserie che questa aveva prodotto, e De Sica con le sue storie è riuscito a cristallizzare quei momenti rendendoli eterni, producendo senza retorica una memoria in chi ha posato lo sguardo su film meravigliosi come "Umberto D." o "Ladri di biciclette".

Queste opere hanno condizionato fortemente il mio immaginario. Forse sono loro a spingermi, a chiedermi di raccontare le nostre nuove miserie secondo forme nuove e libere. Da quella memoria arriva la mia esigenza.

Tutti ormai parliamo e pensiamo allo stesso modo e non riusciamo a sganciarci da logiche che noi stessi abbiamo reso inattaccabili. Questo film risponde alla ricerca di una nuova possibile forma di racconto che tenti di interrompere le logiche di narrazione "precostituite", un mainstream che coinvolge e confonde tutto e tutti.

E' un gioco pericoloso perché ci si espone agli attacchi di chi vuole e conosce un solo modo di produrre e consumare spettacolo e finzione, dove tutto deve essere "detto", nessun personaggio deve sfuggire alla trasparenza e tutte le azioni devono portare alla pulizia totale del racconto di tipo televisivo. Per non parlare del finale che deve essere assolutamente propositivo, con il rischio che un film sul razzismo diventi paradossalmente un film razzista. Il titolo poi, come nelle canzoni, deve contenere la parola "amore", altrimenti il distributore si "arrabbia" e il film rimane nel cassetto.

Come si fa a pensare in queste condizioni alla libertà di espressione che si materializza solo con la prova, con il coraggio e la libertà della sperimentazione? Forse bisognerebbe chiarire a noi stessi che la sperimentazione è la vera chiave per raggiungere la libertà, solo sperimentando nuove cose si possono produrre nuove cose. Naturalmente bisogna essere consapevoli che questa libertà porta in sé l'errore. Ma anche nell'errore c'è la libertà, bisogna farsene carico.

Pasquale Marrazzo

Sogno il mondo il venerdì

I testi delle canzoni (nel film sono cantate in inglese)

Musica e arrangiamenti Sergio Cocchi (tranne "Crazy love")

Testi delle canzoni Pasquale Marrazzo (tranne "Crazy love")

JUMP

Jump for a while and tell me what you see
You ask me to take you along with me,
crooked ears
I gave only a day yesterday and maybe another
has been yesterday
Look for me, alone with you, to look at who
knows how many lights daily
I've been in a shop to buy drinks and lights
that squeeze me.
I am in light to linger
And in light I look once again at myself
I am in light to linger
And in light I look once again at myself
Lend me a game and then throw it randomly
I am in light to linger
And in light I look once again at myself
The wind is there and it treats me
badly and it scorns without saying who I am
I always find myself lonely lonely lonely
Lonely

SALTA

Salta per un attimo e dimmi cosa vedi
Mi chiedi di portarti con me orecchie storte
Solo un giorno ho dato ieri e forse un altro è stato ieri
Cercami sola con te a guardare non so come luci al giorno
Sono stata in un negozio a comprare le bevande e luci che mi stringono

Sono in luce a soffermarmi
E in luce mi riguardo
Sono in luce a soffermarmi
E in luce mi riguardo

Prestami un gioco e poi lo lanci alla rinfusa
Non sono mia e forse tua e trova in corpo le mie grazie
Non lasciarmi denunciata e poi ti porto in sale
Dico vado e ci ritento ma poi un vento mi spaventa

Sono in luce a soffermarmi
E in luce io mi riguardo

Il vento è lì e mi maltratta e guarda me con disprezzo senza dire io chi sono
Mi ritrovo sempre sola sola sola sola sola...

BY WORD OF MOUTH

By word of mouth ask for power but only the world
holds me back
Take me with you, (just) a thought
I dream the world on Fridays and I find it again on
Thursdays
I'm on the beach to escape and I dream of fear
Just the place torments me /but the kids look like me,
taking all the (empty) cases of a feeling never found
I say and I don't tell you
I laugh and I tell you again
There's somebody that smiles at me/ of a sweetness
that's too heavy/ pulsing on my lips and throwing me on
the ground
I say and I don't tell you
I laugh and I tell you again

PASSA PAROLA

Passa parola e chiedi potere ma solo il mondo mi trattiene
Portami con te solo un pensiero

Dico e non ti dico
Rido e ti ridico

Sogno il mondo il venerdì e lo ritrovo il giovedì
sono sulla spiaggia a ritrattarmi e mi sogno di spavento
solo il luogo mi tormenta e i ragazzi mi somigliano a portare casse vuote di un sentimento mai trovato

c'è qualcuno che mi sorride di un dolce troppo amaro che mi pulsa sulle labbra e mi spinge sul pavimento
non sono pronto per sapere ma solo mi riguardo a chiedere di te che di me ancora non sai

dico e non ti dico
rido e ti ridico

salto sulla pecora che il mondo non la guarda
sono sceso a far la spesa e mi gioco le sopracciglia
ti ho visto camminare e la tua pelle mi chiedeva di portarla a spasso
non l'ho fatto per paura di una doccia di polline
e chiedo al mondo di non cercarmi perché al mondo sono tornato

FROM BED

You got here and I asked you for a little bit of bed
You got there and you kicked me out of bed.
I stand up and look at the world and together I get
to know it.
Don't ask me anything but just bring me some
trees.
I am not here and I can't hear
I am not here and I can't feel you X2
Speak and tell me something
I've asked you to say goodbye and you gave me a
flower
But I didn't ask for much, just for a bit of color
Take me with you 'cause I'm on foot and without a
car.
I found a game that I like, just try to jump.
I say goodbye and with this kiss you'll send me
home
I am not here and I can't hear
I am not here and I can't feel you

DAL LETTO

Sei arrivata e ti ho chiesto un po' di letto
Sono arrivato e mi hai scaraventato dal letto
In piedi guardo il mondo e insieme a te lo conosco
Non chiedermi nulla ma portami un po' di albero
Non ci sono
E non ci sento
Non ci sono
E non ci sento
Parla e dimmi qualcosa
Ti ho chiesto di salutarmi
E mi hai dato un fiore
Ma non ti ho chiesto tanto
Ma solo un po' di colore
Portami con te sono a piedi
E senza macchina
Ho trovato un gioco che mi piace
Prova a saltare
Ti salute e con un bacio mi trasferisci a casa mia

TELL ME

Look at me in the eyes and tell me what you see
Lend me this view for a minute and you'll see I know who I
am
I've never seen a white man before and not even a red one.
And maybe I've never seen a man at all
Look at the sheep who can even run into themselves
And me
And I give you help being able to do that for her
Look me in the eyes and tell me if you see me
And if you'll present me this I'll give you back the sun
A man asked me for money and I gave him some
But he didn't ask me for the heart, saying it was way too
expensive
But I gave him a loan so that he would be able to buy it
Look at me in the eyes and tell me if you can see me
And if you'll present me this I won't give you back the sea

DIMMI

Guardami negl'occhi e dimmi cosa vedi
Prestameli per qualche minuto e vedrai che saprò chi sono
Non ho mai visto un uomo bianco e nemmeno un uomo rosso
E forse non ho mai visto un uomo
Guarda le pecore che sanno andare anche addosso a loro stesse
E io non sono capace nemmeno di sorpassare un semaforo
Guardami negl'occhi e dimmi se mi vedi
E se me li regali io ti restituisco il sole

Un uomo mi ha chiesto soldi e gl' li ho dati
Ma non mi ha chiesto il cuore mi ha detto che era troppo caro
Ma gli ho fatto un prestito per comprarlo.
Guardami negl'occhi e dimmi se mi vedi
E se me li regali io non ti restituisco il mare

HEY YOUNG MAN

Hey young man , how was to mind you again!
Don't take it badly, if I'm so free / though I offer
sun flowers
Why do you ask not to look for me, I've seen you
and I have looked for you
I'm on the sidewalk* and I move back so I won't
search for the lizard made of salt
Try to tell me not to find you and I answer I
wasn't around
Plunge in the pool and find something, only then I
am yours to look, from the balcony, for the things
I've never left you
I was there
I was around
N'I was around X2 I Was there
You don't know that I was around but try to roll
around and pull inside of me the game ,well you
didn't want and the dream never wanted
I was there
I was around - I was around
I swore to you to save me and you told me /// save
me I don't believe you and I answer save me still
Save me then save me and if you save me

CIAO GIOVANE

Ciao giovane che bello rivederti
Non offenderti se ti premo ma sono solo un girasole
Perché chiedi di non cercami io ti ho visto e ti ho cercato
Sono sul marciapiede e mi ritraggo per non cercare lucertole di sale
Prova a dirmi di non volerti e ti rispondo che non c'ero
Tuffati in piscina e trova qualche cosa solo allora sono tuo per cercare dal balcone
quel che non ti ho mai lasciato
Io c'ero
Io c'ero
Io c'ero
Tu non sai che c'ero ma prova a rotolarti e tira dentro me il gioco che non hai voluto e
sogno mai gradito
Io c'ero
Io c'ero
Io c'ero
Ti ho giurato di salvarmi e mi hai detto salva me non ti credo e ti rispondo di salvare
ancora me
Salva me e poi salva me e se mi salvi io non ti salvo ma ti riporto su di me
Salvami

DIFFICULT TO GET MY HEAD UP

I walk the streets and I ask myself where I 'm headin to
I work and still I ask myself why do I have to work
It's difficult to get my head up
It's difficult to make headway
Sometimes I start running then I stop, I don't know where i have to be
I do have a home and a garden and maybe even brothers
I feel on fire
And aware of the wrongs of the world
And I feel a bit happy
It's difficult to make headway
It's difficult to make headway
I walk the streets still I ask myself where I 'm heading to
I go to work but still I ask myself why do I have to work
Sometimes I don't run, but neither do I stop
But yet still - I - feel - stuck
I do have a home and a garden and maybe even a fountain
But the most important thing this brings is that : I have a mother

DIFFICILE ALZARE LA TESTA

Cammino e mi chiedo dove vado
Lavoro e mi chiedo perché devo lavorare
È difficile alzare la testa
Certe volte corro e poi mi fermo perché non so dove andare
Io ho una casa e ho anche una madre e forse anche fratelli
Mi sento acceso
Mi sento attento
E poi un po' felice
Cammino e mi chiedo dove vado
Lavoro e mi chiedo perché devo lavorare
È difficile alzare la testa
Certe volte non corro ma neanche mi fermo
Ma ancora di più mi sento bloccato
Io ho una casa e anche un giardino e forse anche una fontanella
Ma la cosa più importante è che ho una madre

THE SCREAM

I scream and I like it
I scream and I like it even more

But if I don't scream I get more and more sad
And if I like it I know how to tell you things made of foam
Try touching me, don't resist
AND I know there's world no one talks about but everyone fears
And look at the sky And I want true colors laughin' at you
Try and drive away from me, I know I was behind a wall

I scream and I like it
I scream and I like it even more

Look at the world and I wouldn't turn for silence
And if I turn it is yet for people who walk and don't hear me

I scream and I like it
I scream and I like it even more

I dream tears and you call me sassy
And then I throw myself/ beneath the lake / to look for who-knows° / and maybe I've found him.

URLO

Urlo e mi piace
Urlo e mi piace ancora di più

Ma se non urlo sono sempre più infelice
E se mi piace so dirti anche cose fatte di schiuma
Prova a toccarmi non resisti
Ci sono cose al mondo che non dicono ma tremano
E poi guarda il cielo e dimmi se c'è un colore che ti aspetta
Non provare a non cercarmi sono sempre dietro un buco

Urlo e mi piace
Urlo e mi piace ancora di più

Guarda il mondo e al silenzio non mi giro
E se mi giro è ancora per persone che cammino e non mi sento

Urlo e mi piace
Urlo e mi piace ancora di più

Sogno lacrime e mi dici impertinente
E poi mi butto sotto il lago a cercare chi lo sa se forse lo trovato

CRAZY LOVE

Hated by all and everywhere he goes
Blazing contempt for human life and lies
Murder as art and what he knows he knows
from life and fear in other people's eyes

Crazy love is all around me
Love is crazy love is kind
But I know somehow you'll find me
Love is crazy love is blind

She walks the boulevard without a care
Knowing too much but having come so far
Pretending life is just a game you play for nothing
Lovin no-one and no-where

Crazy love is all around me
Love goes crazy given time
But I know somehow you'll find me
Love is crazy love is blind

She looks as if expecting a surprise
Maybe an encounter that will change her life
Not knowing hot from cold or good for bad
If life is just a joke or if it makes her sad

Crazy love is all around me
Love is crazy love is kind
But I know somehow you'll find me
Love is crazy love is blind

Crazy love is all around me
Love goes crazy given time
But I know somehow you'll find me
Love is crazy love is blind

Sogno il mondo il venerdì

Il regista: Pasquale Marrazzo

Nato a Sant'Antimo in provincia di Napoli, ha da sempre diviso la sua vita tra Napoli e Milano.

Nel 1982 frequenta al Teatro Nuovo di Napoli la scuola di teatro diretta dal regista Gennaro Vitiello, partecipando, sia come attore che come aiuto regista, alla messa in scena de **Il Girotondo** di Schnitzler.

Dal 1987, a Milano, inizia una costante collaborazione con il Teatro Out Off di Antonio Syxty e Lorenzo Loris.

Lo stesso anno si iscrive all'Università Statale di Milano, alla Facoltà di Lettere e Filosofia dove, nel 1992, si laurea con una tesi sui simboli coinefici presenti nel film *Il cielo sopra Berlino* di Wim Wenders. La tesi comprende anche un video dal titolo **Angeli necessari**.

Con produzioni indipendenti realizza quattro cortometraggi ospitati da diversi festival:

1992 **Il tradimento e lo sguardo**

1993 **Fenomenologico**

1994 **Lontani dal paradiso** (adattamento di un testo teatrale di Antonio Syxty)

1995 **Ex-sistente**

Nel 1997 produce e dirige da indipendente il suo primo lungometraggio **Malemare**.

Al film collaborano amici professionisti che ne condividono il progetto.

Malemare, interpretato da Enzo Moscato e Cristina Donadio, viene selezionato alla 54ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (1997).

Nel 1998 il film è in concorso al Festival Sochi di Mosca e partecipa, in concorso, al Festival del Cinema Indipendente di Messina. Nel 2000 partecipa al Festival di Annecy, sezione Panorama.

Nel 2000 Pasquale Marrazzo dirige e produce **Asuddelsole**, suo secondo lungometraggio, con cui partecipa al Festival di San Sebastian (concorso), al Toronto film festival e ad altri festival.

Nel 2003 riceve l'articolo 8 per il film **Le anime veloci**, con cui poi partecipa al Festival di Mosca (concorso) e all'Hoffer filmtage (concorso).

Nel 2009 dirige e produce **Sogno il mondo il venerdì**.

Sogno il mondo il venerdì

Gli attori

Anis Gharbi

Anis Gharbi è nato a Tunisi nel 1977, vive e lavora in Italia dal gennaio 2002 nel campo dello spettacolo, prima come animatore nei villaggi turistici e poi come attore per il teatro, la tv e il cinema.

Ha frequentato numerosi corsi di recitazione tra i quali uno stage a Roma con Francesca De Sapio, membro dell' Actors Studio di New York . Successivamente frequenta anche un corso di regia cinematografica alla Scuola di Cinema di Roma durante il quale scrive, dirige, produce ed interpreta il suo primo corto metraggio "Sex Fighters".

Partecipa anche ad un corso per conduttori televisivi a Milano con Maria Teresa Ruta.

Nel 2008 fonda la Gharbi Anis Production e scrive il suo primo lungo metraggio "Once Upon a Time in Europe" in collaborazione con Alessio Della Valle.

Parla fluentemente sei lingue (Arabo, Tunisino, Inglese, Francese, Italiano, Tedesco), è appassionato di danza (liscio, latino americano, caraibico, break-dance, danza moderna), di sport (arti marziali, acrobazie, stretching, fitness, yoga) e di programmazione neuro linguistica.

CINEMA

2009 - Sogno il Mondo il Venerdì - regia Pasquale Marrazzo

2009 - La vita è una cosa meravigliosa - regia Carlo Vanzina

2009 - Backward - regia Max Leonida

2009 - Il Nostro Uomo - regia Marco Cambogiani

2008 - Il prossimo tuo - regia Anna Riita Ciccone

2006 - Amine - regia Ennio Trinelli

Giovanni Brignola

Giovanni Brignola si può definire un artista a tutto tondo, ma la sua passione è la recitazione.

L'incontro con Pasquale Marrazzo è stato un punto importante per iniziare questo percorso, che lo ha già visto protagonista di ben tre film dello stesso regista.

È nato a Napoli in una zona ad alta densità abitativa (Portici) e sicuramente crescere in quelle parti della città partenopea lo ha aiutato a rivelare quel talento naturale che solo certi attori napoletani possono avere.

Giovanni si può definire un artista intuitivo e d'impatto, le sue interpretazioni tendono a cercare l'emozione più che a simulare sentimenti come farebbe un attore "professionista".

Con Pasquale Marrazzo ha lavorato in "Anime veloci" (dove ha interpretato la parte di Francesca; il film è uscito in Italia il 7 luglio 2006), "Asuddelsole" (primo lungometraggio del regista, e anche di Giovanni, molto apprezzato all'estero) e "Sogno il mondo il venerdì".

Laura Ferrari

Teatro

LA DONNA DI UN TEMPO (2009) di Shimmelpfennig, regia di Sergio Maifredi
LA SPIAGGIA (2007) di Peter Asmussen regia di Michela Blasi
CRIMINE (2007) di Peter Asmussen regia di Michela Blasi
METROPOLIS - la fabula (2007) drammaturgia e regia di Michela Blasi
FROM MEDEA (2006) di Grazia Verasani studio a cura di Dario Cipani
KNOCK OUT (2004) da Orio Vergani. Drammaturgia e regia di Michela Blasi
LA MONACA DI MONZA (2004/05) di Testori regia di E. De Capitani - Biennale Venezia 2004
L' ONOREVOLE IL POETA E LA SIGNORA (2004) di Aldo De Benedetti regia Silvano Piccardi
LE DONNE DI TRACHIS (2003) da "Le Trachinie" di Sofocle regia di Roberto Valerio
NEL BAR DI UN ALBERGO A TOKYO (2001) di T. Williams regia di L. Loris
SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE (2000/01) di Shakespeare regia De Capitani
ORESTEA: EUMENIDI (2000) di Eschilo. Regia De Capitani
RITTER DENE VOSS (1999) di T. Bernhard regia di Lorenzo Loris - Festival di Spoleto '99
AUTUNNO INVERNO (1997/99) di Lars Noren regia di Lorenzo Loris
INTRATTENENDO SLOANE (1997) di Joe Orton regia di Lorenzo Loris
UNA BELLISSIMA DOMENICA A CREVE COEUR (96/97/98) di T. Williams regia di Lorenzo Loris
CLEANSED (1998) di Sarah Kane. Uno studio di Ivan Talijancic
I RIFIUTI LA CITTA' E LA MORTE (98/99/02) di R.W. Fassbinder regia di Bruni-De Capitani
RESTI UMANI NON IDENTIFICATI... (94/98) di B. Braser regia di Bruni-De Capitani
ROBERTO ZUCCO (94/95) di Koltes regia di Elio De Capitani
RACCONTI SONORI (1994) racconti con musica contemporanea
OBLOMOV (91/92) di Goncarov. con Glauco Mauri regia di Furio Bordon
DON GIOVANNI LA NOTTE LA NEVE ('90) di C. Crippa dedicato a Marina Cvetaeva
L'INTERVISTA (89/90) di Natalia Ginsburg regia di Carlo Battistoni
PROGETTO STRINDBERG: I CREDITORI (1988) regia di E. De Capitani
IL FILO PERICOLOSO DELLE COSE (1988) regia di Antonio Syxty
IL MERCANTE DI VENEZIA (1985/87) di W. Shakespeare regia di Nucci Ladogana

Ha recitato in lingua francese in **ROBERTO ZUCCO** (1995) di Koltes, studio di Denis Marleau, **LA FOLIE ORIGINELLE** (1995) di Eugene Savitzkaja, studio di Thierry Salmon e **LES REINES** (1995) di Normand Chaurrette, studio di Barbara Nativi.

Cinema

Sogno il mondo il venerdì (2009) di Pasquale Marrazzo
Natura Madre (2005) di Fabrizio Trigari (cortometraggio)
Kamikazen ultima notte a Milano (1987) di Gabriele Salvatores

Elena Callegari

Diplomata attrice nel 1980 alla Civica Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano, già nella stagione 1979-80 debutta al Centro Teatrale Bresciano in *Così è se vi pare* di Luigi Pirandello per la regia di **Massimo Castri**. Seguono poi, fra gli altri spettacoli, i lavori con **Carlo Cecchi** (*Nozze*, tre atti unici da Cecov, Maiakovskij, Brecht), **Giampiero Solari** (*Alla città di Roma* di Gerolamo Rovetta per il Centro Teatrale Bresciano; *Cuccioli* di Andrea Jeva; *Tamburi nella notte* di Bertold Brecht, presentato nel 1992 al IX Festival Internazionale di Caracas, Venezuela) **Marco Baliani** (*Guglielmo Tell* da Max Frisch, per il teatro della Svizzera Italiana), **Marina Bianchi** (*Top Girls* di Caryl Churchill; *Mrs. Klein* di Nicolas Wright per il XIII Festival di Asti, *Babar, piccolo elefante* operina per bambini di Francis Poulenc per il Teatro alla Scala di Milano; *Mine-haha*, adattamento teatrale di Daniela Morelli dal racconto omonimo di Frank Wedekind presentato al teatro Paolo Grassi di Milano), **Gabriele Salvatores** (*Puerto Escondido*), fino ai più recenti spettacoli con **Lorenzo Loris** (*I costruttori di imperi* di Boris Vian; *Intrattenendo Sloane* di Joe Orton; *Autunno e inverno* di Lars Norén; *Isbrandt - Bruciati dal ghiaccio* di Peter Asmus Asmussen; *Un uomo è un uomo* di Bertold Brecht; *Le serve* di Jean Genêt per il teatro Out-Off di Milano; *La dolce ala della giovinezza* di Tennessee Williams per Teatridithalia; *Ritter, Dene, Voss* di Thomas Bernard, prodotto nel 1999 dal Festival dei Due Mondi di Spoleto), **Elio de Capitani e Ferdinando Bruni** (*I rifiuti, la città e la morte* di Rainer Werner Fassbinder per Teatridithalia; *Il tempo e la stanza* di Botho Strauss per la RAI-radiotelevisione Italiana), **Renato Sarti** (*Line* di Israel Horowitz) e con **Renato Gabrielli** (*Curriculum vitae*, *Giudici* dello stesso Gabrielli per il Centro Teatrale Bresciano; *Vendutissimi* sempre di Gabrielli, presentato nel 2003 al Festival Internazionale di Sant'Arcangelo dei Teatri).

Nel 2004 partecipa a *Carabinieri 3*; interpreta *Note di cucina* di Rodrigo Garcia con la regia di **Lorenzo Loris**.

Nella stagione 2005-2006 interpreta *Una specie di storia d'amore-Pericolo memoria*, due atti unici di Arthur Miller, con la regia di **Lorenzo Loris**, e *Salviamo i bambini* di Renato Gabrielli con la regia di **Sabrina Sinatti** per la I° Edizione del Premio Extracandoni.

Nel 2006-2007 partecipa a una nuova produzione di **Lorenzo Loris**, *Il trionfo dell'amore* di P. C. de Marivaux, e prosegue la collaborazione con lui nella stagione 2007-2008 con due nuovi titoli, *Spettri* di Henrik Ibsen e *La serva amorosa* di Carlo Goldoni.

Nel novembre 2008 partecipa alla messa in scena di *Un giorno d'estate* di Jon Fosse con la regia di **Valerio Binasco**.

Nell 2009 gira *Sogno il mondo il venerdì*, lungometraggio di **Pasquale Marrazzo** nel ruolo di Luigia.

Domenico Balsamo

Teatro

- 1998 “Questi fantasmi” di Eduardo de Filippo. Regia: E. Caiazzo
- 1998 “Le voci di dentro” di Eduardo de Filippo. Regia: E. Caiazzo
- 1999 “La tempesta” di William Shakespeare. Regia: V. Di Bert
- 2002 “Santa Maria del pallone” di Mario Gelardi. Regia: M. Gelardi
- 2004 “Spin off” di Mario Gelardi. Regia: M. Gelardi
- 2004 “Idroscalo 93” di Mario Gelardi. Regia: M. Gelardi

Cinema

- 2001 “Luna rossa” di A. Capuano (58a Mostra del cinema di Venezia)
- 2002 “Rosa Funzeca” di A. Grimaldi (59a Mostra del cinema di Venezia)
- 2002 “Pater Familias” F. Patierno (sezione “Panorama” Berlinale)
- 2008 “L’ultimo pulcinella” di M. Scaparro (Festival del cinema di Roma 2008)
- 2008 “Sangue al cuore” di P. Marrazzo
- 2009 “L’ultimo Re” di A. Grimaldi

Televisione

- 2002 “Rosa Furia” Regia: G. Albano
- 2003 “Salvo D’Acquisto” Regia: A. Sironi
- 2004 “Mai storie d’amore in cucina” Regia: G. Capitani
- 2006 “L’uomo della carità” Regia: De Robilant
- 2006 “Un posto al sole estate”
- 2006 “Donne sbagliate” Regia: M. Vullo
- 2006 “Piloti” Regia: C. Laudisio
- 2007 “Il sangue e la rosa” Regia: L. Parisi
- 2007 “Pinocchio” Regia: A. Sironi
- 2009 “L’ultima trincea” Regia: A. Sironi

Cortometraggi

- 2004 “La fondue” Regia: E. Caiazzo
- 2006 “Rum & Coca” Regia: E. Caiazzo
- 2006 “Sangue del mio sangue” Regia: L. Pascuccio
- 2008 “Differenti” Regia: R. Chiocca
- 2009 “Questioni di gusto” Regia: P. Corsicato

Sogno il mondo il venerdì

Crediti

scritto e diretto da Pasquale Marrazzo

(Attori Protagonisti)

Anis Gharbi
Giovanni Brignola
Laura Ferrari
Elena Callegari
Domenico Balsamo
Simone "Valentina" Mancini
Corinna Agustani
Sebastiano Filocamo
Andrea Sivelli
Orsetta Borghero

fotografia	Nicola Saraval
montaggio	Luca Trivulzio
aiuto regia	Marilisa Cometti
direttore di produzione	Lorenzo Zambelli - Hosmer
produttore esecutivo	Filmon Aggujaro
costumi	Lucia La Polla, Gesualda Amitrano
scenografia	Raffaele Golino
trucco	Ginevra Franzoso
suono presa diretta	Luca Discenza, Massimiliano Marcon
montaggio del suono fonico di mix	Sandro Peticca, Giuseppe D'Amato
effetti speciali visivi	Marco Saitta
musica	Ercole Cosmi
interpreti canzoni	Sergio Cocchi
	Luana Heredia, Stefano DeMaco, Ana Dos Santos, Lalla Francia, Stefania Buzzetti, Sergio Cocchi, Luciano Vaccariello

Altri Interpreti

Moglie Alfio	Lucia La Polla
Luis	Paolo Cosenza
Gioielliere	Stany D'Souza
Moglie gioielliere	Meena D'Souza
Figlio gioielliere	Simone D'Souza
Figlia gioielliere	Veena D'Souza
Portiere	Vincenzo Iacona
Carla	Orsetta Borghero
Emanuele	Luigi Riccio
Sabrina	Eleonora Bello
Danilo	Danilo Cautero
Complice Karim	Rabie Ismael Hammada
Rabbie	Mohamed Rabiec
Yasser	Karim Bounouar
Amico arabo	Selim Moftah
Caporale arabo	Rabbie ismail
Moglie Caporale 1	Lascarina Mnuropoulo
Ex-marito Irene	Gianluca Migliarotti
Caporale 2	Branko Vikič
Operaio 1	Enrico Giuliano
Operaio 2	Edouardo Donascimento
Operaio 3	Alessandro Corsi
Operaio 4	Mido Alì
Operaio 5	Ersimo Comert
Operaio 6	Andrea Valfrè
Operaio Napoletano	Pasquale Marrazzo
Responsabile dormitorio	Giuseppe Gueli
Poliziotto borghese in 1	Alberto Sette
Poliziotto in borghese 2	Beppe Romano
Collega Gianni 1	Abele Mastrandrea
Collega Gianni 2	Giovanni Albertoni
Collega Gianni 3	Fabio Negro Coussa
Moglie borghese	Teresa Di Modugno
Marito borghese	Roberto Bertera
Creditore Mimmo	Fabrizio Brescianini
Medico 1	Aurora Del Bandecca
Medico 2	Raffaele Golino
Infermiere 1	Danilo Sabatini
Infermiere 2	Alessandro Tugnolo

Interprete	Francesca Simonetti
Mamma complice	Karim Zineb El Kachtaoui
Uomo armi 1	Vittorio Zitelli
Uomo armi 2	Lorenzo Castrignano
Uomo assegni	Filippo Locatore
Uomo bisca 1	Paolo Enrico Riva
Uomo bisca 2	Alessandro Scotto
Uomo bisca 3	Gabriele Nacci
Uomo bisca 4	Max Paini
Uomo bisca 5	Massimo Ialenti
Uomo bisca 6	Stefano Turi
Debitore	Pasquale Micozzi
Amministratore	Angelo Astora
Autista ambulanza	Angelo Gatti
Collega	Lorena Muni
Collega 1	Anna Maria Chiarito
Collega 2	Gloria Giglietti
Uomo rissa 1	Matteo Dargenio
Ufficio stampa	Studio Morabito
casting	Giancarlo Caremoli
assistente alla regia	Anna Stella Pedrioni, Carol Romano
segretaria di edizione	Zilda Maria Ferreira
organizzatore generale	Federica Florio
Ispettore di produzione	Davide Manfredi
Assistenti di produzione	Enrico Miguel Gatti, Giuseppe Gueli, Raymond Sultana Deidun
Assistente operatore	Nicolò Primo, Marco Angeloni
Aiuto Operatore	Valentina Della Torre, Giovanni Fiormarino, Massimo Marvulli
Video Assist	Giulia Zanotto, Francesca De Isabella
Capo Elettricista	Boris Halperin
Elettricista aggiunto	Davide Marconcini
Capo Macchinista	Diego Tessarin, Filippo Negrello
Macchinista	Davide Cortesi
gruppista	Pasquale Micozzi
assistente montaggio suono	Antonio Giannantonio
assistenti scenografo	Elena Rossi Matteo Marchesi Matteo Darganio Vincenzo Suscetta Claudia Brambilla
Assistente costumi	Mara De Matteis
Fotografo di scena	Alessandro Branca
Sviluppo progetto per The Family	Anna Giordano
Assistente montaggio per The Family Film	Veronica Scotti
catering	Salumeria Zaffarano - Milano
macchina da presa	Panalight
gruppo luci	My Friend
grafica	RedDot
pellicola	Kodak
postproduzione	Marbea srl
correzione colore e titoli	
Ercole Cosmi	

musica scritta e arrangiata da Sergio Cocchi
montaggio e mix musica Marco Saitta
tastiere Kino Rossini
basso e batteria Sergio Caputo
violino e violoncello Mariano Dapor

Jump
(S.Cocchi - P.Marrazzo)
interpretato da L.Heredia
edizioni Cafè Concerto s.r.l.

By Word Of Mouth
(S.Cocchi - P.Marrazzo)
interpretato da S.DeMaco
edizioni Cafè Concerto s.r.l.

From Bed
(S.Cocchi - P.Marrazzo)
interpretato da S.DeMaco
edizioni Cafè Concerto s.r.l.

Tell Me

(S.Cocchi - P.Marrazzo)
interpretato da S.Cocchi, L.Francia, S.DeMaco
edizioni Cafè Concerto s.r.l.

Hey Young Man
(S.Cocchi - P.Marrazzo)
interpretato da L.Vaccariello, L.Heredia, L.Francia
edizioni Cafè Concerto s.r.l.

Difficult
(S.Cocchi - P.Marrazzo)
interpretato da L.Vaccariello
edizioni Cafè Concerto s.r.l.

Scream
(S.Cocchi - P.Marrazzo)
interpretato da S.Cocchi
edizioni Cafè Concerto s.r.l.

CrazyLove (cover)
(N.E.Cave - M.Faithfull)
interpretato da L.Heredia, S.Buzzetti, Ana Dos Santos, L.Francia, S.DeMaco
© Mute Song (editore per l'Italia Cafè Concerto s.r.l.) - Emi Music Publishing Italia s.r.l.

per gentile concessione della Morr Music

Cathart
(ISAN)

Sleep
(B. Fleischmann)

Ampule
(ISAN)

Last time we met at a t&t concert
(B. Fleischmann)

RINGRAZIAMENTI

Panificio Pancaffè, Milano
Hertz spa
Lombardia Film Commission
Famiglia Beretta Romano di Lombardia
VieNord srl - Stazione Ferroviennord Cadorna
Vigili Urbani Zona 9 - Milano
Croce Maria Bambina - Milano
Spirit Restourant & American Bar - Milano
Caffetteria Ciao Bar - Milano
ATM - Milano
Gea Cecere
Istituto Don Carlo Gnocchi (Sig.ra Maria Pia Brambilla e direttore Tiberio Boldrini)
Suore della Carità - Onlus La Grangia - Cascina Monluè
Comune di Milano
Trattoria Don Pedro (Demetrio)
Orea Malià Parrucchieri
Diego Dolcini Boutique - Milano
Karla Otto - Milano
Parrocchia San Silvestro - Milano
Laura Mancini
Famiglia Rossi (per la casa)
Famiglia Brambilla (per la casa)
Agenzia Giancarlo Caremoli
Gioielleria di via Imbonati (Azad) (non ricordo il nome del negozio)
Nina e Ludovica Lumer (*per i 2 androni (Via Bottà, via Poliziano)*)
Elisabetta Cascino
Gea Cecere e Diamante Faraldo
Giovanna Marrazzo e Giuseppina Marrazzo
Futurenet group
Extravaganza
Florian Oberrauch